



Laureando: Marica Angelini

TITOLO TESI: Biblioteca di Ascoli Piceno - BiblioAP↑

Relatore: prof. Luca Galofaro

La biblioteca di Ascoli Piceno, ad oggi, si presenta come un luogo molto frequentato da giovani studenti che ne usufruiscono principalmente per studiare in gruppo, ma non c'è spazio sufficiente per accoglierli, inoltre, non dispone di un'area bar e ristoro dove poter fare una pausa, creare occasioni di relazione sociale e di svago, senza doverlo fare là dove ci sono altre persone che preferiscono concentrarsi e non essere disturbate. Il progetto prevede la riorganizzazione della biblioteca comunale della città, con "l'inserimento di nuovi spazi e attività" che si confrontano con il mondo informatizzato, cercando di far tornare il polo un luogo di incontro e coesione sociale.

10. Centro studi Licini

L'inserimento del centro studi è scaturito dalla presenza della galleria dedicata allo stesso Licini, per dare la possibilità di visitare lo spazio mostre e al contempo comprendere e approfondire la genesi delle sue opere, ambiente schizzato su carta, testi poetici che talvolta accompagnano le immagini, e una selezione di libri, articoli e documenti che raccontano l'artista. Il centro viene distribuito su due livelli, quello inferiore dove è presente il banco reference e la scala che porta al piano superiore, in cui poi si svolge effettivamente l'attività.

11. Biblioteca - piano secondo

Il palco esce dallo schema principale e va a occupare parti della navata laterali, lasciando liberi e visibili i prospetti interni e gli altari. La disposizione dei tavoli, è stata pensata in relazione all'idea di inserire tre zone diverse: una navata dove i cilindri in vetro preposti al piano inferiore, vengono ripetuti con la stessa funzione; una zona protetta con tavoli disposti in modo ordinato, ripartiti dagli elementi circolanti, e una zona più libera con tavoli distribuiti, che vanno anche a sottolineare la presenza della scaffalatura portante sottostante.

12. Videoteca

La videoteca si occupa della raccolta, conservazione, catalogazione e consultazione del patrimonio audiovisivo, e offre un servizio di didattico che cura l'organizzazione di laboratori teorici e per l'editing video.

13. Fotografia

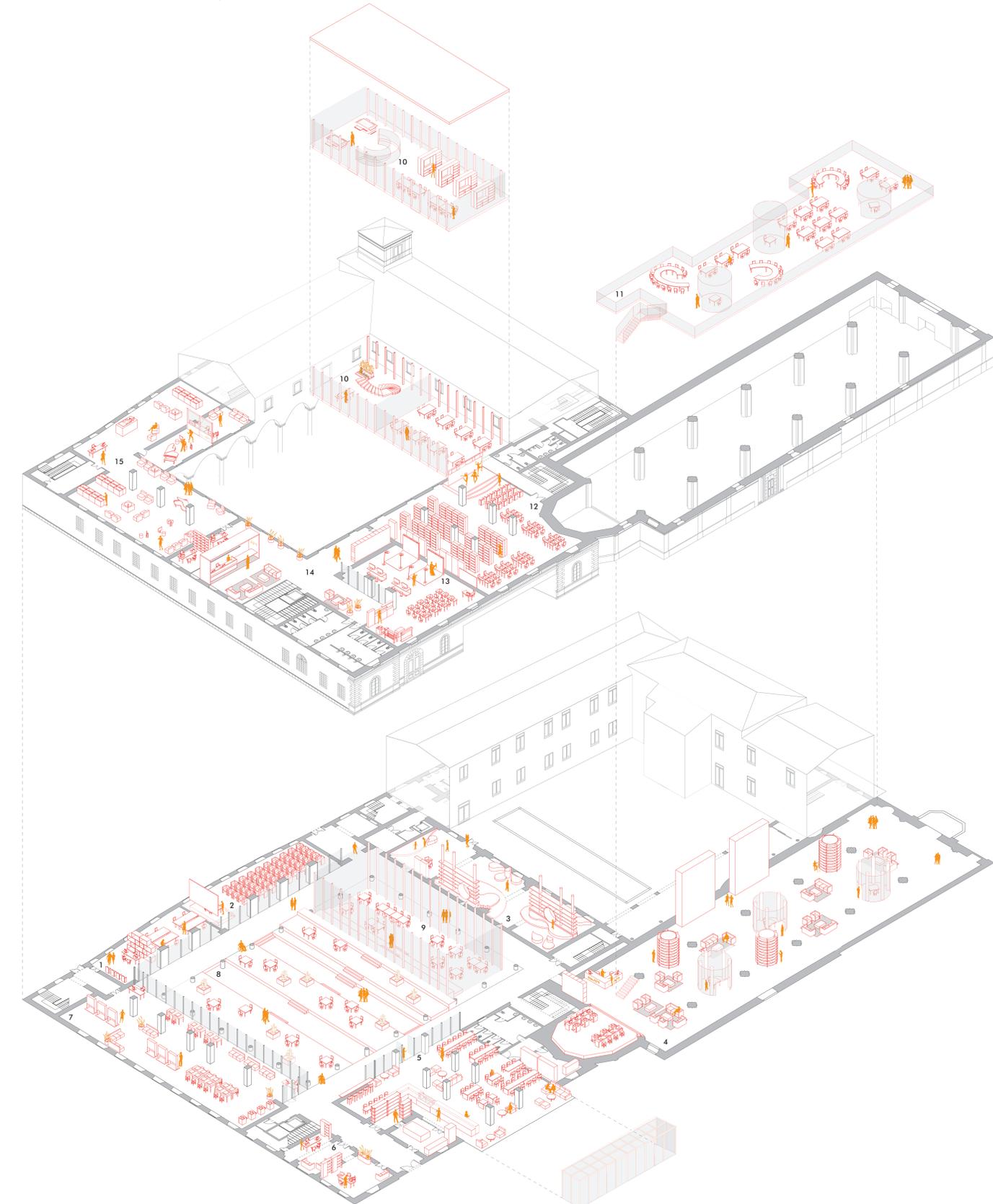
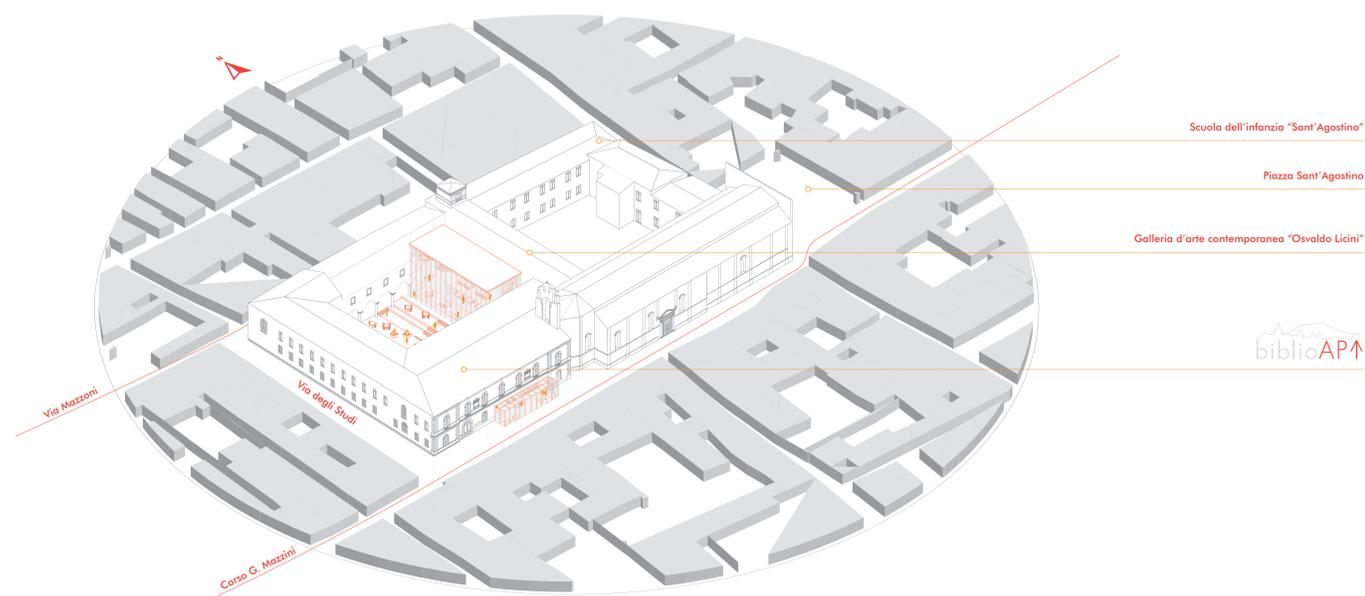
La sezione di fotografia propone attività quali workshop, corsi e mostre in collaborazione con la Galleria d'Arte Contemporanea "Oswaldo Licini", allo scopo di divulgare l'arte fotografica.

14. Reception e ufficio amministrativo

Area destinata all'accoglienza dell'utente e alla sua istruzione alle attività proposte, corredato da spazi per l'attesa e per il deposito di oggetti personali. Inoltre sono presenti uffici per l'amministrazione di BiblioAP↑ e la gestione delle attività.

15. MusicAP↑

Spazio pensato per la raccolta di produzioni e supporti che hanno accompagnato l'evoluzione musicale. In quest'area è possibile ascoltare musica dagli impianti, suonare dal vivo e avere la possibilità di incidere grazie alla presenza di un piccolo studio di registrazione. Un luogo dove poter incontrare il mondo della musica a 360°.



1. Spazio coworking

Il coworking è un modello di lavoro, ancora non molto diffuso nella città di Ascoli Piceno, che prevede la condivisione di uno stesso spazio con altre persone, che provengono a volte da settori completamente diversi. Liberi professionisti, startup e dipendenti che hanno la possibilità di lavorare in smart working, ricorrono a questa alternativa, non solo come scelta economica ma anche come modo per entrare in contatto con nuove realtà, competenze e talenti. Lo spazio gode di un accesso diretto da Via Mazzani, che lo svincola dal complesso, ed è composto da due aree parzialmente divise, la prima con un desk dedicato per permettere a chi ne usufruisce di avere colloqui con team e/o clienti, e l'area principale con postazioni di lavoro comuni.

2. Auditorium

Ricostruzione dell'auditorium della biblioteca, con una capienza di 30 posti. Da un lato, le aperture vetrate provocano una continuazione visiva dell'ambiente con il chiosco. Fuori dall'intera struttura, nonché dalla presente Galleria d'Arte Contemporanea "Oswaldo Licini".

3. Ludoteca

Spazio per bambini con attività centrate sul gioco e sulla lettura espressiva, prevedendo anche una dimensione educativa. La ludoteca è stata pensata in un punto centrale del complesso, rendendola accessibile da BiblioAP↑ e per creare un'interazione diretta con la scuola dell'infanzia Sant'Agostino, che affaccia sul secondo chiostro.

4. Biblioteca - piano terra

Conseguenza di fatto e profano nella trasformazione della chiesa di Sant'Agostino in biblioteca. Per lasciare visibile e fruibile il luogo, il progetto si svolge in gran parte lungo la navata centrale sovrapposta con un palco portato da elementi verticali in acciaio, alcuni dei quali fungono da scaffalatura circolare, mentre gli altri sono puntelli e disposti in modo da formare un cilindro. Questi ultimi ospitano stanze per lo studio individuale e, al fine di non intralciare culture visive, sono divise dal resto con pareti in vetro. Nell'ambiente circostante sono state sistemate aree per momenti di relax e di meditazione sociale. Nella navata laterale destra, c'è il banco reference che va a segnare l'ingresso alla biblioteca. Nell'abside è presente il servizio copie e le postazioni fisse internet.

5. Caffetteria

Postata all'ingresso di BiblioAP↑, la caffetteria è il luogo per una sosta dallo studio, una pausa pranzo, uno spazio attrezzato con cucina, magazzino e servizi igienici. La caffetteria si estende con una struttura in acciaio e vetro, lungo il prospetto principale del piano terra, e si collega a Corso Mazzani.

6. Ufficio direzione generale

Si accede nella sala d'attesa che è interposta tra la postazione di front office e l'ufficio del direttore, servito da un ingresso indipendente.

7. Emeroteca digitale

Stazione che riunisce periodici, riviste e quotidiani digitalizzati, consultabili attraverso postazioni interattive verticali, per uno lettura veloce, touch multitouch e sedile con tablet per una lettura più accurata. Doppia possibilità di accesso, e prospetto interno vetrato con vista sul chiostro.

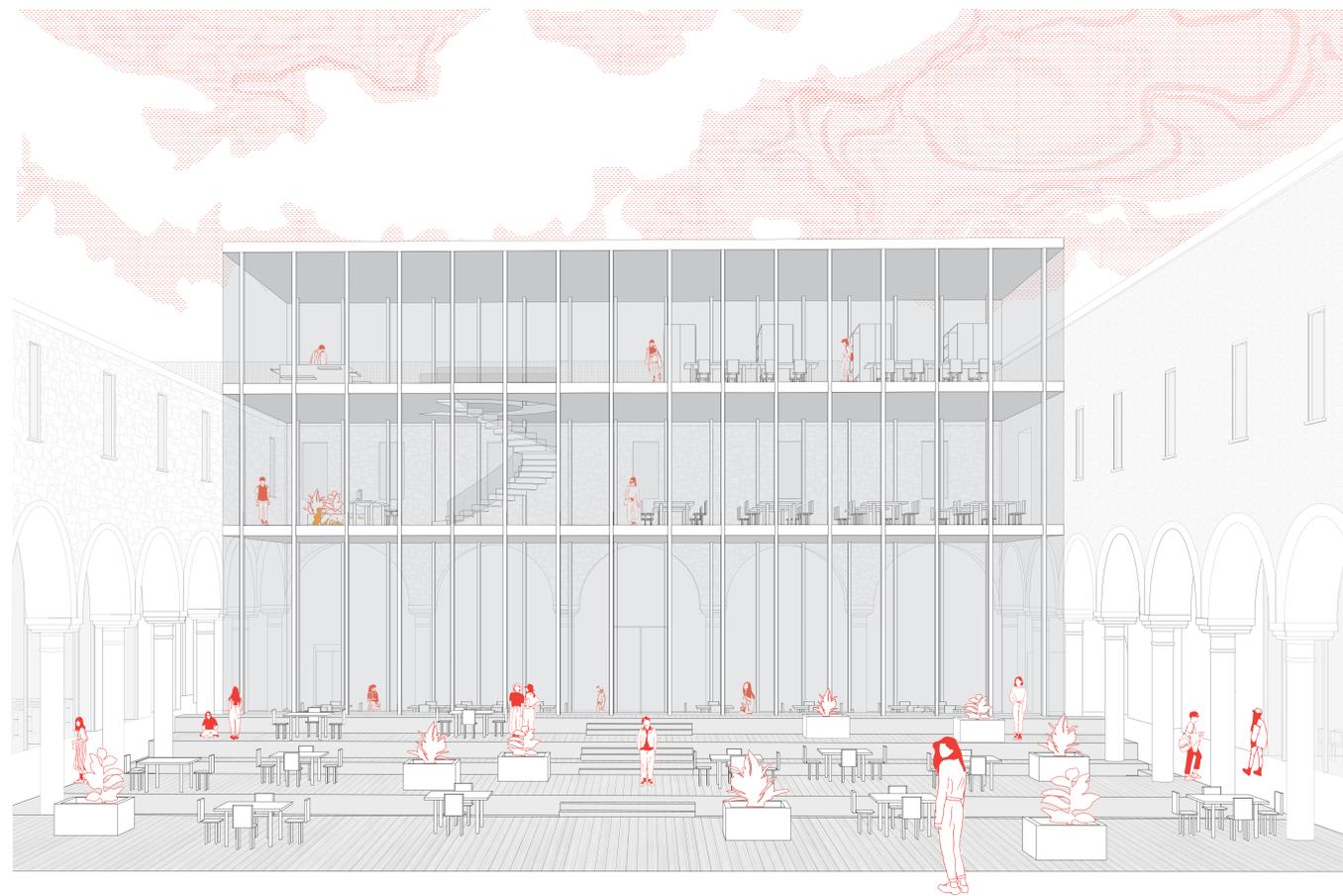
8. Gradinata esterna

La struttura a gradini, variata nella lunghezza della pedata, propone situazioni di incontro, svago e studio all'aperto nel fulco di BiblioAP↑, il chiostro.

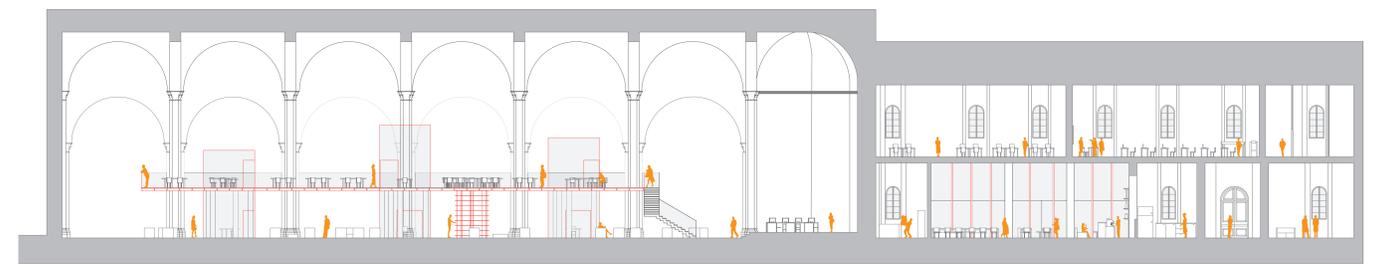
9. Centro per lo studio

Area studio ad accesso libero, che si sviluppa su due livelli non direttamente collegati ma connessi attraverso la scala interna di edificio esistente, ricavata anche per l'uso emergenziale. Questa scelta è dettata dall'idea di strutturare la microarchitettura come un appendice del complesso e non come un volume indipendente. Lo spazio è stato ricavato all'interno del chiostro e questi sono stati fatti dialogare tramite una gradinata che permea nell'edificio.

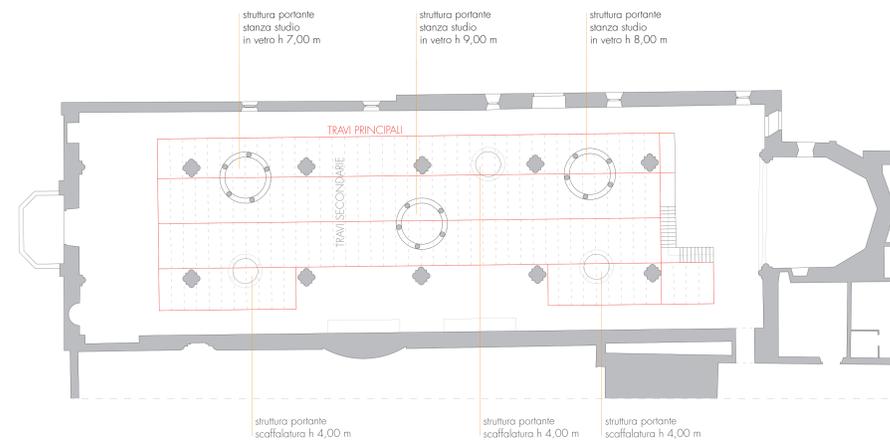




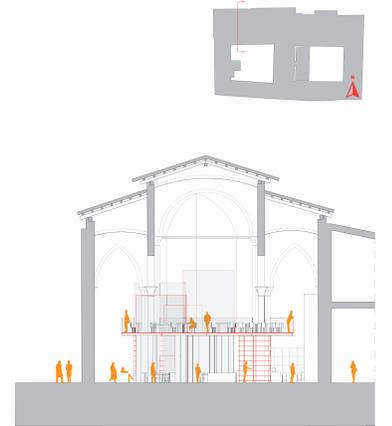
VISTA PROSPETTICA DEL CHIOSTRO



SEZIONE LONGITUDINALE



PIANTA | SCHEMA - BIBLIOTECA



SEZIONE TRASVERSALE - BIBLIOTECA



CENTRO STUDI - 3 LIVELLO



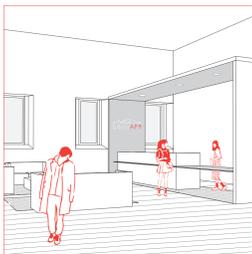
MUSICAPÀ



FOTOGRAFIA



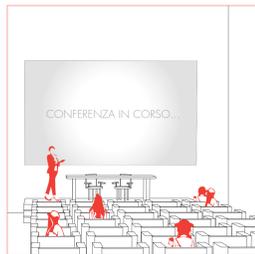
VIDEOTECA



RECEPTION



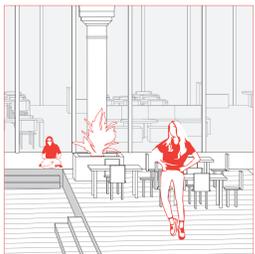
CENTRO STUDI - 2 LIVELLO



AUDITORIUM



LUDOTECA



GRADONATA ESTERNA



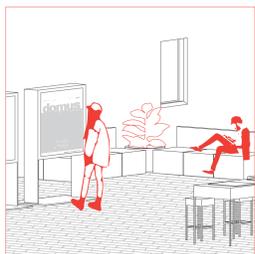
BIBLIOTECA 2 LIVELLO



CENTRO STUDI - 1 LIVELLO



SPAZIO COWORKING



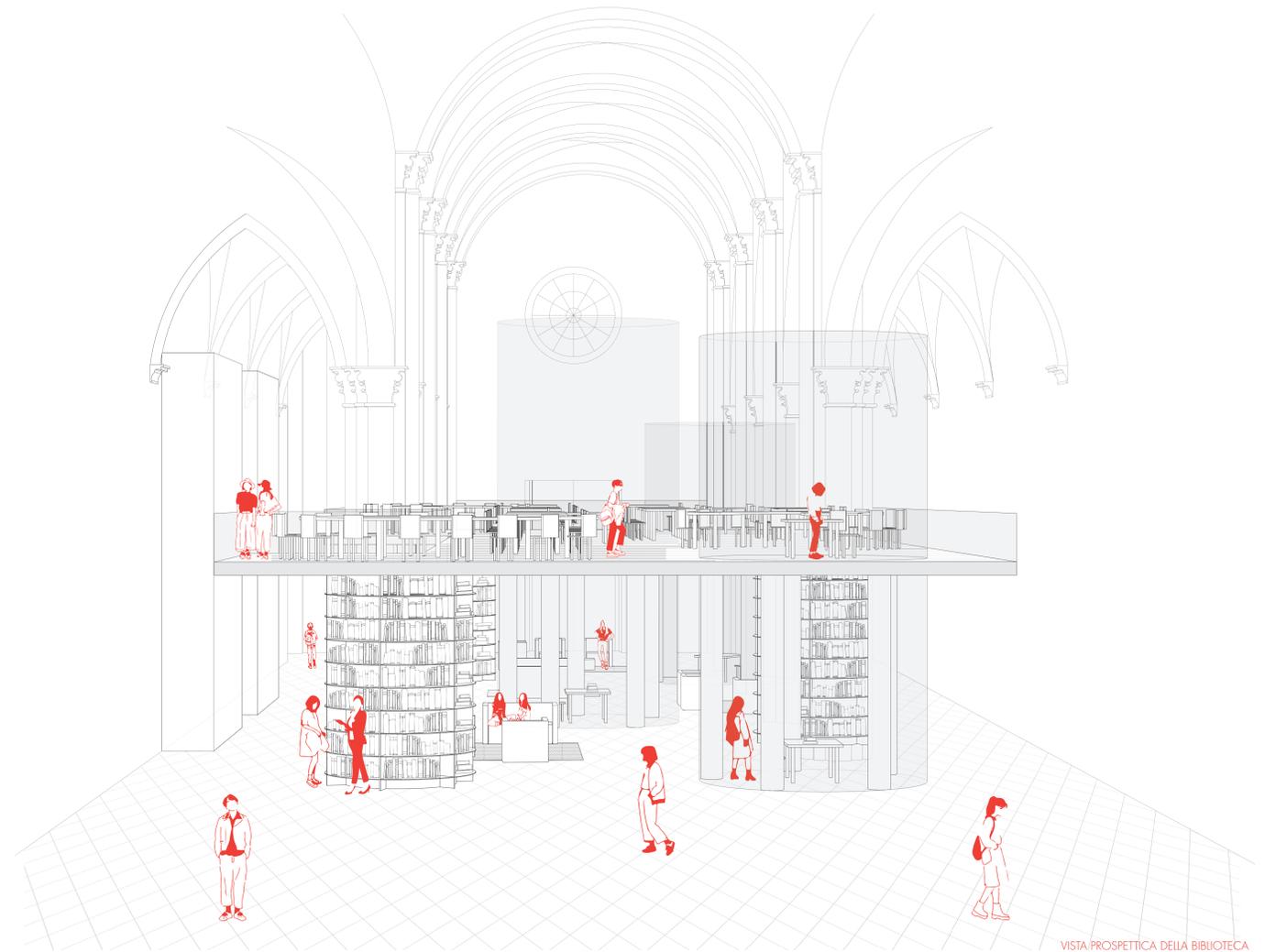
EMEROTECA DIGITALE



CAFFETTERIA



BIBLIOTECA 1 LIVELLO



VISTA PROSPETTICA DELLA BIBLIOTECA